

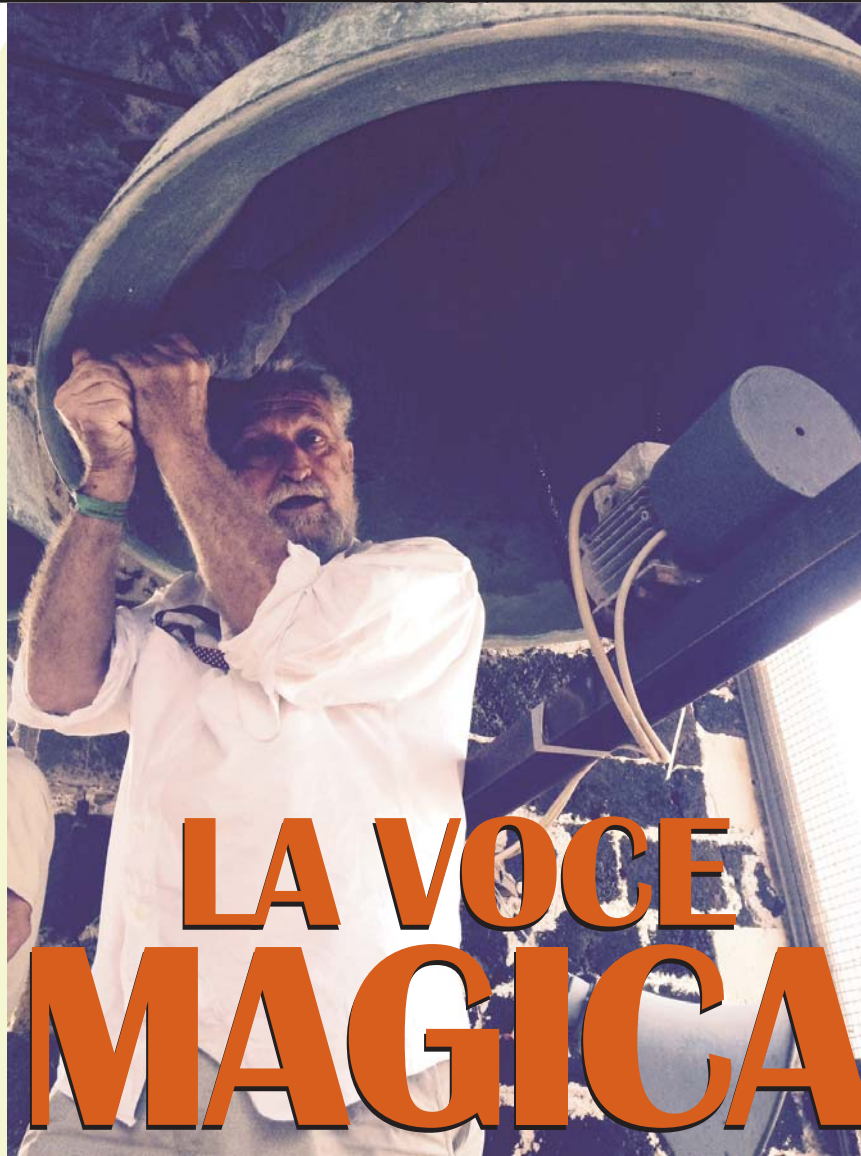


€ 0,26 Spedizione A.P. comma 20b Art. 2 legge 662/96 - Fil. CT

vivere

settimanale di società,
cultura e tempo libero
vivere@lasicilia.it

Anno XX - n. 792
20 agosto 2015



50 minuti unici, fuori dal tempo, immersi in un'unica vibrazione. E' il **concerto di campane** del compositore spagnolo **Llorenç Barber** che lo scorso 13 agosto ha riunito **Castiglione di Sicilia** in un rimbalzare di suoni: i battiti di **nove campanili**, coro, banda e fuochi artificiali. Un evento unico che ha chiamato a raccolta **artisti e gente comune** e che sabato sera si ripeterà a **Randazzo**

di Ombretta Grasso

Il concerto è un'attesa. Curiosa e illuminata dal tramonto. Ci si disperde tra piazze, vicoli, terrazze. Si cerca il luogo più adatto per lasciarsi avvolgere dall'onda sonora. Poi, la città sembra trattenere il respiro. Un lungo silenzio sospeso. Il momento appena prima di un fremito al cuore. C'è tantissima gente a **Castiglione di Sicilia** per il **concerto di campane di Llorenç Barber**, il compositore spagnolo di musica contemporanea, entrato in contatto con Cage, che con la moglie e braccio destro, il **soprano Montserrat Palacios**, ha fatto risuonare il paese sull'Etna lo scorso 13 agosto e che ora sarà a **Randazzo sabato 22 alle ore 20**. Un "botto" e la città si ferma, si mette al balcone per capire cosa stia succedendo. Il primo rintocco è davvero un'emozione, un'onda di energia nell'ultimo squarcio di luce. Un dialogo da un lato all'altro del paese, un suono che parte da **San Vincenzo** - il tocco iniziale è del **sindaco Salvatore Barbagallo** - e arriva fino in cima, a **San Pietro**.

Dentro la città si muove un pubblico che si nutre di sperimentazione, da **Puccio Castrogiovanni** dei **Lautari** all'attore **Giovanni Calceogno** - «un'esperienza forte sentire i campanili dialogare, il contrasto tra silenzio e vibrazioni di campane» - la regista **Alessandra Pescetta** - «un miracolo assistere a un concerto così, che dà un senso rituale, spirituale a una città» - la cantante **Eleonora Bordonaro** «l'inizio è stato bellissimo, c'era un'attenzione totale». E ancora lo scrittore **Andrea Sottile**, artisti siciliani come **Barbara Cammarata**, **Claudia Gambadoro**, **Daniele Pario Perra**, **Vincenzo Frisina**, **Andrea Onofri**, **Viviana Cannizzo**, cofondatrice di Impact Hub Siracusa, la disegnatrice di gioielli **Alessandra Di Tommaso**, musicisti come **Fulvio Farkas**, architetti, fotografi. Ma a partecipare è tutto il paese, che gira per le strade, riempie le terrazze, sale al castello, s'affaccia sulla porta. **Sui campanili di nove chiese 'suonatori' che si sono allenati per capire tecnica e partitura**. Non è uno scampanio a festa né una melodia, ma un rimbalzare di suoni, di battiti da un campanile all'altro, inframmezzati da coro, banda, fuochi d'artificio. **Cinquanta minuti di magia**, fuori dal tempo, immersi in una vibrazione che fa sentire parte di un tutto.

Andrea Mirabella, 15 anni, e **Francesco Castrogiovanni**, 20 anni, entrambi musicisti, sono i due suonatori più giovani. «E' bellissimo prendere parte a un concerto su larga scala, riuscire a creare un'armonia con le altre campane - commenta il primo - E' anche un modo per rianimare un paese». «Mi ha incuriosito l'idea di un **concerto collettivo** - aggiunge il secondo - non capita spesso di salire su un campanile e suonare».

A San Marco **Ciccio Virgillito usa corni e conchiglie**; con lui **Aurora Romano** e un altro musicista di Randazzo, **Ottavio Tripoli**: «Sublime, una perfezione armonica nell'imperfezione dell'esecuzione», **Misha Koole**, olandese, gira un documentario: «Dopo 10 minuti i pensieri sono andati altrove, avrei voluto una storia e più dinamismo, ma certo è una rappresentazione della città potentissima». Per **Fabio Cubito e Cristina** «è stato mistico, sembrava un altro luogo», per **Alice Bonaccorsi**, che ha un'azienda vinicola, «fuochi e banda coprivano i rintocchi e mancava un po' un tema comune». Per ciascuno è un concerto diverso a seconda del posto in cui ci si ferma, del suono che arriva, del rumore che copre, di quanto si è in alto o in un luogo che



Sopra, nella foto grande, il compositore spagnolo Llorenç Barber durante le prove a Randazzo che ospiterà l'evento sabato 22 agosto. In alto a sinistra, Carmelo Damico, Giuseppe Gangemi e Lino Sangrigoli sui campanili di Randazzo e un "suonatore" di campane a Castiglione; a sinistra, Barber con la moglie, il soprano Montserrat Palacios e, a fianco, durante le prove del coro. A destra alcuni momenti dell'evento castiglionesse

LA VOCE MAGICA DELLE CITTÀ



rimbomba. Un'esperienza nata da un'idea di **Leopoldo Mazzoleni** e **Carmelo Damico** e organizzata con una molteplicità di contributi: parroci, gruppi, volontari, pure l'enoteca regionale della Sicilia orientale che ha offerto due degustazioni.

Una partecipazione creativa che si è ri-innescata in questi giorni a **Randazzo** dove **Giuseppe Gangemi** e **Francesca Di Stefano**, animatori culturali che realizzano molte iniziative nella loro città, hanno coinvolto studenti, banda, coro, associazioni, musicisti, il maestro

liutaio **Giuseppe Severini**, **Marcello Diolosa**, **Lino Sangrigoli**, presidente della ProRandakes, **Samuele Panasidi** e **Marie** (intimoriti all'idea di salire sul campanile e suonare una campana, ne riddiscendono elettrizzati), i parroci padre **Piorgiorgio Rasano**, padre **Emanuele Nicotra** e padre **Nino Imbiscuso**. Si controllano campanili e campane, toni e note, si arruolano suonatori, si insegnano le tecniche, si propaga sul territorio la voglia di partecipare. Dopo la prima prova, ragazzi (come Francesco Sparta e Antonino Gullotto) e adulti sono entusiasti della nuova esperienza, parte del suono della città. «Per noi - dice Francesca - tutti gli eventi dovrebbero sottolineare il **senso di appartenenza a una comunità**, la voglia di valorizzare storia, tradizioni e cultura, coinvolgere la gente, spingerla a riappropriarsi della propria città».

«E' una magia contagiosa, sempre - commenta **Llorenç Barber** - in tutto il mondo le campane scatenano emozioni. Sono un'arma decisiva per risvegliare un luogo. Tante volte l'arte contemporanea è un fenomeno di nicchia, è degli artisti, ma le campane sono di tutti e ci si sente parte di un avvenimento. La cosa più importante per me è la città, sono concerti che nascono sul luogo. Grazie alla orografia particolare, alla ricchezza di campane storiche e ai Comuni, si realizza un **evento unico in Sicilia** al quale prendono parte molte persone del luogo. Ogni volta che arriviamo in una città, tutti pensano che siamo *Locos* - dice proprio così, "pazzi" - ma il suono della campana spinge, quasi forza, la gente a vivere qualcosa di straordinario».

o.grasso@lasicilia.it

BRIA DRAIN
RAPHAEL GUALAZZI
GIUSEPPE MILICI
FABRIZIO BOSSÒ

SONGSYMPHONY
31 AGOSTO, ORE 21.30

Taormina Events
Teatro Antico di Taormina

PALERMO CLASSICA SYMPHONY ORCHESTRA

GERSHWIN AND EMERSON
CONCERT
3 SETTEMBRE
ORE 21,30

PRIMAVERA SHIMA

KEITH EMERSON
Special guest